

IL FRIULI

INSEZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: omment, Morologia, Dichiarazioni e Edizionali, ogni linea Cent. 25. In quarta pagina Cent. 10. Per più inserzioni prestat da convalenti.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardocci, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio e nel Regno. L. 16. Semestre 80. Trimestre 45. Per gli stati dell'Unione Postale: Anno Semestre e Trimestre la proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

DALLA CAPITALE

La campana del convento — L'infornata rimandata alla nevi — Il Consiglio dei ministri.

Roma, 19. — L'on. Sonnino non sa farsi pace di trovarsi da tanto tempo senza i Franceschi. Egli ha assolutamente bisogno di un successo. Per preparargli uno pronto egli ha difamato una circoscrizione a tutti i suoi supposti nemici politici, dando loro congegno a Roma per il primo novembre, per una riunione del centro, nel quale si discuterà intorno alla ripresa delle ostilità contro il Governo.

È già noto fin d'ora che moltissimi si affretteranno a brillare per la loro assenza. Si assicura che qualsiasi nomina di nuovi senatori è rinviata ad dopo Natale. Ciò confermerebbe la supposizione che la nuova sessione legislativa non verrà aperta che in gennaio o febbraio, dopo le vacanze di Natale.

Pare certo che il Consiglio dei ministri si riunirà il 24 o il 25 corrente. Dopo gli on. Zanardelli e Prinetti si receranno a Capodimonte, per prendere ordini del Re.

Gli affari vanno bene — Per la protezione del cambio.

Roma, 20. — Il Ministro del tesoro, on. Di Broglio, ha deciso di provvedere, convalidando dalla Banca d'Italia, qualora la speculazione cercasse di creare ostacoli all'attuale diminuzione del cambio, che marcia rapidamente verso il 2 per cento.

Per la crisi del vino

Le proposte di Gigione — Un provvedimento immediato?

Roma, 19. — L'on. Carcano, Ministro delle Finanze, ha conferito lungamente con on. L. Luzzatti, a proposito della crisi che travaglia la nostra produzione vinicola in alcune regioni d'Italia, e specialmente nel Piemonte e in Sicilia. Quest'ultimo ha banchiere che le sue proposte al Ministro farono le seguenti: 1. La sospensione temporanea del dazio consumo (governativo e comunale) sul vino; 2. L'esame della convenienza di limitare in modo stabile la quota dei dazi consumativi sul vino; 3. La revisione della tassa sugli alcool per permettere quest'anno di bruciare i vini scadenti trasformandoli in alcool; 4. La immediata approvazione del disegno di legge a favore degli alcool industriali; 5. La esclusione del vino turco dal trattamento della nazione più favorita; 6. La sostituzione del vino buono al caffè cattivo (spesso quale broda) nell'esercizio; 7. La ricerca di metodi severi e seri per impedire la contraffazione, le miscele illecite e la esclusione sempre più l'ava nella fabbricazione del vino; 8. La preparazione della riforma della tariffa convenzionale italiana (on. Luzzatti propone 10 per cento del dazio convenzionale, l'attuale è 20 nella tariffa generale); 9. Gli aiuti (dono ad aprirci i mercati esteri) non solo con una forte e abile politica doganale, ma anche con mezzi di trasporto più economici e rapidi.

L'«Avanti» crede che dal Governo si farò con decreto reale — sarà diminuita la tassa di fabbricazione dell'alcool allo scopo di agevolare la distillazione dei vini.

La Tribuna invece dice che tali notizie sono infondate, e che il Governo presenterà opportune proposte di legge, chiedendone l'urgenza, ma decreti reali non.

Il barbare trofeo verrà mandato a Berlino. E quella è gente che pretende di civilizzare la Cina!

NEL GIORNALISMO. L'«Avanti» periodico diretto da A. Nino Malagoli e che si pubblica da un anno, settimanalmente, a San Remo, col numero novembre dicembre quindicimila.

NOTIZIE ITALIANE

INTORNO A MUSOLINO.

Il rimpianto degli ignoranti e dei degenerati.

Il Veneto ha da Napoli: La notizia dell'arresto di Musolino ha destato in questo popolino un profondo rammarico. Musolino — van dicendo, taluni — rappresentava la vera giustizia politica (21), non faceva male che ai suoi assassini, è una vittima della giustizia del tribunale (22) ecc. ecc. ecc.

Dove, il processo?

Urbino 19. — Musolino avrebbe detto che lui a Reggio Calabria non ci vuole andare; vuole essere giudicato a Roma! Nei circoli giudiziari si ritiene inevitabile il rinvio di Musolino a qualche Corte dell'Alta Italia per legittima sospizione. — Infatti!

L'enciclopedia — E il compenso?

Si annunzia che il Ministro degli Interni accogliendo la proposta del Prefetto La Mola, l'incarico telegraficamente di tributare un enciclopedia solenne speciale al distinto capitano dei carabinieri cav. Giuseppe Petella, ai suoi ufficiali, ed ai carabinieri che presero parte al servizio per la cattura del brigante Musolino, per l'opera loro efficacissima prestata nei sette ultimi mesi. Quanto ai due carabinieri che lo hanno arrestato, si dice, da Roma, la taglia non spetta loro, per regolamento, ma avranno una gratificazione e una promozione e saranno messi all'ordine del giorno dell'Arma, con un solenne enciclopedia.

La taglia, è di 20 mila lire.

Il tenente dei carabinieri di Urbino avrebbe proposto lire 12000 per ciascuno dei due che operarono l'arresto.

Per trasporto del bandito — Subito in galera.

Urbino 19. — Sono già stati dati gli ordini per la traduzione del bandito Musolino nelle carceri di Reggio in treno diretto, scortato da dieci carabinieri, comandati da un maresciallo. Il ministro dell'Interno provvederà perché sia assegnato immediatamente ad una casa di pena, dovendo egli già scontare i 22 anni di reclusione per l'omicidio Zoccali.

Rimarrà però nella carceri di Reggio finché non sia stato interrogato per gli altri reati di cui deve rispondere.

Si è suicidato?

Si scrive da Pesaro, 18, all'Alba: Oggi, verso le 4, Musolino ha tentato di suicidarsi nelle carceri di Urbino, ingoiando del veleno on'ora nascosto tra le cuciture del suo vestito.

Il suo stato è grave e al primo momento sembrava anzi disperato: ora si crede però di poterlo salvare.

Intanto fu deciso dalle autorità di mantenere il segreto. So che il Procuratore del Re ebbe oggi stesso un colloquio col Prefetto per le necessarie disposizioni.

Non vediamo la notizia confermata da altri giornali.

INTERESSI OPERAI.

Lo sciopero di Milano è finito.

In seguito all'accordo intervenuto a Milano tra la Commissione dei proprietari foral e la Commissione dei lavoratori murata di pieni poteri, l'assemblea degli scioperanti ratificò la nuova convenzione che rappresenta alcune migliorie.

Gli scioperanti hanno ripreso il lavoro.

I Congressi operai di Reggio.

Previdenza, Cooperazione e Camera del Lavoro.

A Reggio Emilia, sabato, presenti oltre 200 delegati, si inaugurano i Congressi nazionali della previdenza, della cooperazione e delle Camere del lavoro.

Al Congresso cooperativo interviene anche il Prefetto rappresentante del Governo.

SCIOPERO DI FRETTE.

Si telegrafa da Nicotera all'«Avanti»:

Causa il mal governo del Vesuvio, si sono posti in sciopero i preti di questo Capoluogo eccedente.

Lo sciopero è limitato alle messe e agli altri uffici di Città.

Interessi e cronache provinciali

Da Spilimbergo.

Teatro — Un desiderio.

Spilimbergo, 19 ottobre. (Vedetta) Ieri sera la Compagnia drammatica Servi diede l'ultima recita a beneficio dell'intera compagnia con «I due sergenti» e «Una lettera di Nina». Nell'intermezzo fra i due suddetti lavori la prima attrice signa Desiderona Cardini diede un Addio a Spilimbergo con versi d'occasione. Venne applaudita. Applaudito pure il piccolo attore Luigi Gardini che parve però a molti un po' troppo affettato.

Si osserva da molti, che da anni noi ci sorbiamo per un mese e forse più dell'anno delle produzioni più o meno antiquate, degli artisti più o meno distanti. Si va dunque a teatro più per portare l'oblio che per esser certi di passare meno male un paio d'ore. Parrebbe preferibile, quando l'amministrazione del teatro potrà disporre di una modesta dote, procurare uno spettacolo nuovo magari per poche sere facendo venire da qualche vicino centro una compagnia di fama indiscussa. Il pubblico pagherebbe qualche cosa di più, ma accorrerebbe numeroso, anche dai paesi vicini.

L'idea non mi pare disprezzabile.

Da Cividale.

generali in giro.

A conferma di una notizia accennata dal nostro corrispondente togliamo dal «Corriere» di Udine: «Da martedì si trovano tra noi il tenente generale Lambertini, i maggiori generali Bucchia, e Chionto ed il capitano Del Fra. Essi fecero parecchie escursioni nei dintorni allo scopo di studiare l'eventuale costruzione di fortificazioni».

Voci false.

Celle stesso titolo il medesimo periodico scrive: «Giorni fa a Udine erasi sparso la voce che un negoziante di qui fosse fuggito lasciando molti debiti, e la notizia è stata raccolta da qualche giornale. Qui invece a nessuno consta la verità di questo fatto e perciò preghiamo i giornali che inseriscono la notizia di volerla smantare e assicurare i lettori che a Cividale, per ora, non ci sono simili pericoli».

Moglie col.

Piccola posta. — Vedetta: grazia viviamola — M. D. Palmavera; leggeremo il momento, né tempo né spazio; Intanto, grazia. — Leguleio: pubblicheremo. — Mor. Torino: appena, sempre spazio. — E. Pordenone: domani. — C. Città: replica giustissima; domani.

Nella Regione Veneta.

I senatori veneti — Si domanda una più equa ripartizione.

L'«Adriatico» e la «Gazzetta di Venezia» hanno risollevato la questione dei pochi senatori appartenenti alla Regione Veneta che nell'alto Consesso dovrebbe essere meglio rappresentata.

Di fatti è noto come attualmente nel Senato del Regno, che conta 355 senatori, le otto provincie venete, quantunque costituiscano la decima parte della popolazione del Regno e siano alla Camera dei deputati rappresentate da 50 deputati su 508, cioè nella giusta misura del 10 per cento, non sono rappresentate che da 22 senatori (Arigossati, Ascoli, Blaserna, Brandolini, Breda, Camarini, Ceresa, Cittadella, Virgodarere, Coletti, di Prampero, Ellera, Eno Capodistola, Lampertico, Lucchini Giovanni, Poggazzaro, Manfrin, Michiel, Papadopoli, Picole, Pellegrini, Rigli, Schupfer) colla proporzione, appena, del 6,12 per cento.

La quale, in fatto, è anche minore, perchè, come senatore, il duca Camarini appartiene alla regione emiliana, e il prof. Blaserna vivendo sempre a Roma e il prof. Ascoli di Gorizia sempre a Milano, sono assolutamente estranei al movimento economico e politico del Veneto.

E il Friuli non ha che due senatori: l'Ellero essendo, come l'Ascoli e gli altri su citati, residente abitualmente fuori della piccola patria.

Caleidoscopio

L'«Enomastio». — Domani, 21, S. Emidio, vescovo.

È emanato stasera. — 21 ottobre 1901. — Viene inaugurata la bandiera della Società Operaia di Udine, benedetta da monsignor canonico Banolieri.

L'Assemblea dei maestri — Alla Scuola d'Arti e Mestieri — Il Comitato per il riposo festivo.

UDINE

L'assemblea dei maestri.

Il resoconto morale e finanziario — Il nügge statuto — L'adesione alla Camera del Lavoro — L'addio al Presidente.

La riunione fu abbastanza numerosa. Molti maestri, però — troppi aspettano ancora che — piova il cacio sui maccheroni, o se ne stanno a casa.

Fra i maestri intervenuti all'assemblea notai Bulfoni di Faedis, Lintona di Latisana, Fattorello di Pordenone, ecc. Fra le maestre vennero da lontano, non posso almeno di citare come esempio alle colleghe la signora Bellina di Altimis, sempre assidua, che ben mostra di comprendere l'importanza dell'unione e della solidarietà.

Il Presidente (prof. G. B. Garassini) cominciò all'assemblea che il Consiglio direttivo ricevette l'invito di aderire alla costituenda Camera del lavoro, e si riservò di desistere la proposta all'assemblea.

Esposse in brevi parole l'ufficio ed il carattere della Camera del lavoro, e la funzione educatrice che i maestri — operai del pensiero — potrebbero esercitare in seno a quel Sodalizio.

Prendono la parola i maestri Bulfoni e Cosmi. Su ragionata proposta dei maestri Fattorello e Bellina la discussione è rimandata a dopo l'approvazione dello Statuto.

Il Presidente da lettura del resoconto morale. Accenna alle iniziative prese quest'anno dal Consiglio direttivo. Parla dell'Associazione magistrale si tennero a Udine ed a Cividale numerose conferenze; fu fatta adesione all'Unione generale fra maestri e maestre elementari; a Tolmezzo ebbe luogo il terzo Congresso magistrale friulano; nel Congresso di Venezia, l'Associazione fu rappresentata dal prof. Segala.

Dice che le forze degli insegnanti elementari devono essere compatte; biasima quindi l'idea infelice di chi tentò di separare gli interessi dei maestri da quelli delle maestre.

Il Consiglio direttivo istituì una biblioteca circolante la quale conta già parecchi volumi. Il Presidente rivolse parole di lode al solerte ed intelligente bibliotecario sig. Umberto Cappellazzo. Enciclopedia le sezioni distrettuali di Tolmezzo, Arzuffez, Cividale e Latisana.

Accenna infine felicemente alla conquista fatta dal proletariato scolastico, definendo «incoscienze o in mala fede» i denigratori dei maestri.

Lo splendido discorso fu salutato alla fine con una vera ovazione. Cappellazzo ringrazia il Presidente delle belle parole a lui rivolte ma dice di dover condividere il merito col collega Lazzarini.

Il prof. A. Baldissera comunica le sue dimissioni da membro del Consiglio, e coglie tale occasione per porgera, con brevi ed elevate parole, un saluto al Presidente prof. G. B. Garassini, che, come si sa, è traslocato a Parma.

L'assemblea applaude.

Il Presidente ringrazia i colleghi.

Il segretario sig. Tonello dà lettura del resoconto finanziario.

Si passa alla discussione dello Statuto. Le riforme più importanti introdotte nello Statuto sociale furono le seguenti:

- Deliberano sugli interessi sociali e dell'educazione nazionale.
- a) Il Congresso provinciale costituito da tutti i soci della Provincia.
- b) L'Assemblea costituente pure costituita da tutti i soci della Provincia.
- c) I Comizi distrettuali costituiti da tutti i soci del rispettivo distretto.
- d) Il Consiglio provinciale costituito dall'Ufficio di Presidenza e dai rappresentanti delle sezioni.
- e) L'Ufficio di presidenza composto di cinque membri.

I soci provvedono ai bisogni economici della Società mediante un contributo annuo di lire tre pagabili in dieci rate uguali mensili di cent. 30 ognuna.

La riscossione di dette rate sarà possibilmente fatta dagli esattori delle imposte, mediante trattativa mensile sugli stipendi, di cent. 30.

Tutti i soci dichiareranno per iscritto di assoggettarsi a tale trattativa o sbor-

aranno anticipatamente senz'altro la quota annua di lire tre.

In detta quota non sono però compresi i 50 centesimi annui, che ogni socio si è obbligato a pagare, come regolare contributo, all'Unione Nazionale.

Tale Ufficio di Presidenza, come il Consiglio Provinciale e i Consigli distrettuali dovranno essere composti da maestri o maestre elementari o di istituti psicoscolastici, oppure da professori di scuole complementari e normali in attività di servizio.

Un'altra riforma eminentemente democratica stabilisce che tanto l'Ufficio di direzione verso il Consiglio Provinciale e questo verso i soci, quanto i singoli Consigli distrettuali verso i Comizi, potranno sostituire — quando lo credano opportuno e pratico — alle adunanze il metodo del referendum.

I maestri Cosmi e Bulfoni presentano il seguente ordine del giorno approvato all'unanimità: «L'Associazione magistrale friulana fa adesione alla Camera del lavoro».

In fine della seduta il Presidente rivolse ai colleghi un affettuoso saluto, ispirato, come sempre, a sentimenti gentili.

Il maestro Cappellazzo propose una bicchierata in onore del Presidente. La proposta fu accolta con applausi, e tutti i presenti, maestri e maestre si recarono alla birreria Moretti a brindare alla salute dell'ottimo prof. Garassini, che tanto cooperò per dare incremento e sviluppo all'Associazione magistrale friulana.

Il prof. Garassini ha promesso di continuare ad essere socio della Società magistrale friulana.

Il resoconto.

(Il resoconto ci tiene, ed ha ragione che si sappia dove si alle angustie dello spazio, non a lui, la «strozziatura» del resoconto di questa importante Assemblea. E ci teniamo anche noi. — N. d. R.)

Al Congresso dei Comuni.

Nel Congresso dei Comuni, tenuto gli scorsi giorni a Parma, oltre il Comune di Udine erano rappresentati quelli di Pavia, di Prato e Campofornido.

Fu proclamata l'Associazione dei Comuni (con 4 voti di maggioranza) respinta la denominazione di «Legge» e approvato lo statuto.

A sede del Consiglio direttivo, designata Milano.

Nel Consiglio direttivo eletti, fra le acclamazioni: Mariotti di Parma — Missi di Milano — Curtini di Reggio Emilia — Martini di Messina — Ravenna di Gallipoli — Gilla di Ravenna — Ferri P. S. Felice di Panaro — Loparno di Aquila — Gandolfo di Oneglia — Niccolini di Ferrara — Santoni di Loreto — Gottardi di Brescia — Ghis di Lodi — Boscarelli di Piacenza — Cornelli di Udine.

L'avy. avv. Balzani di Cremona svolse il progetto dell'on. Sacchi, applaudito freneticamente.

Il Congresso fu chiuso con un saluto al com. Mariotti sindaco di Parma, al Comitato ed alla gente quanto simpatica città di Parma.

Fu proclamato Messida sede del futuro Congresso.

Vi fu un pranzo offerto dal Municipio ai congressisti, poi una gita a Salomaggiore.

L'art. terzo dello Statuto prescrive il contributo annuo obbligatorio per tutti i Comuni aderenti, in ragione di L. 5 p. ciascun Com. da 1.001 a 10.000 ab. 10 " " " " 10.001 " 20.000 ab. 50 " " " " 20.001 " 50.000 ab. 100 " " " " 50.001 " 100.000 ab. 200 " " " " 100.001 " 200.000 ab. 350 " " " " che abbia più di 200.000 abitanti.

Sono esenti da contributo i Comuni di popolazione inferiore ai mille abitanti.

A domani diversi articoli, corrispondenze, ecc., cui manco oggi lo spazio.

Gli orari ferroviari invernal. Si ha da Roma che i forti lamenti per il modo come vengono combinati gli orari delle linee secondarie producono un ritardo nell'applicazione degli orari invernal.

voterebbe lui per primo la legge... del riposo festivo ordinario (si veda).

Dice di un amico suo non italiano andato in Inghilterra, che improvvisamente trovato senza alcuna provvista nella Domenica si trovò eccatissimo di trovar tutti i negozi chiusi: invece il popolo inglese abituato trovava la cosa naturale e giusta. Blaugna che l'opinione pubblica tra noi, che il popolo italiano sente e comprende la riforma, la appoggia, la impone.

Allora sarà possibile magari una legge d'integrazione dei vari progetti, che armonino la legislazione del lavoro.

Ma l'opinione pubblica non è sufficiente o della qualità del pubblico? E se la ragione del Comitato non ha potuto intercedere contro un suo agente che aderì alla agitazione peggio per lui - Molti sono con noi.

Dice che sente il bisogno di integrare ciò che disse il suo amico Cavazzani perché non resti l'impressione che il lavoro noi lo consideriamo tormento o pena o oppressione. Quanti vogliono il riposo festivo manifestano un concetto di rispetto al lavoro che vogliono più umano o più igienico.

Per noi lavoro è onore (indefinibile, appunto).

L'ordine del giorno.

Il Presidente legge il seguente ordine del giorno.

« Il Comitato indotto dall'Unione agenti di commercio di Udine: riconosce ed esprime i suoi voti sul diritto voluto da ragioni d'ordine etico-economico ed economico di avere una intera giornata libera ogni settimana; vieta la infruttuosità di tutte le agitazioni tentate sin qui, proponendosi come massima il mutuo accordo degli imprenditori e dei salariati; è convinto che pur non mandando negli imprenditori il buon volere, occorrerebbe sempre l'unanime loro adesione e questa non può spontaneamente venire per la lotta di interessi ferocemente fra loro; domanda che una legge dello Stato venga al più presto a stabilire il diritto dei lavoratori al riposo festivo e l'obbligo degli imprenditori di accorciare e rispettarlo; afferma la propria solidarietà con la classe agente di commercio nella lotta legale che oggi sostengono per la conquista del diritto al riposo festivo; ed eccita la classe stessa a continuare con una seria organizzazione nella via delle rivendicazioni sociali; Nessuno comandando la parola, l'ordine del giorno è approvato all'unanimità, fra interminabili applausi. Si fa la contraprova - nessuno alza la mano.

Un caso tipico.

Il segretario, signor Cadet, dichiara doveroso il parte dell'Unione degli agenti denunciare un fatto, che dimostra la refrattarietà di certi padroni. E accenna alla vertenza Angeli-Fabri di Cividale, proponendo un ordine del giorno di protesta. Caparzano, pur convenendo in tutto con l'ordine del giorno, però a desiderare da tale voto, perché di tali fatti non resti traccia negli atti del Comitato. E' accolta la proposta Cavazzani, che è la seguente: « Dichiaro il Comitato... »

Interessi degli operai.

Per la Camera del Lavoro - Albo Porriero. Questa sera alle ore 8 1/2 presso la Tipografia Cooperativa si raduna il Comitato provvisorio per la costituenda Camera di Lavoro.

« Abbiamo da tanto paura che fra gli operai della Rocca si voglia costituire una camera sociale, a questo scopo ieri ebbe luogo un'adunanza benissima! »

Per l'Esposizione 1903.

Sottoscrizione azioni - 11° elenco. Somma precedente L. 13.000. In Provincia Amministrazione Co. Cornaldi di Torre Zilio Azioni n. 5 L. 100. In Città Massimo Francesco Azioni n. 3 L. 60. Raffine Giuseppe, Don Antonio, Azioni n. 2 L. 80. Nige Carlo, Longotti Edoardo, Bellarmino Vittorio, Comelli Giacomo, Azioni n. 2 L. 80. Totale L. 13.000.

Cose oliviche.

Deliberazioni della Giunta. La Giunta municipale ha stabilito di corrispondere agli impiegati daziari la competenza per il servizio notturno, concedendo anche gli arretrati dal 1° gennaio 1901. - Risposta umana e giusta.

Per fotografare tutto le opere di scultura dell'illustre friulano Luigi Minisini, esistenti in Friuli, votò in somma di lire 340.

NELLE SCUOLE

Notizie varie. Il dott. A. Casolotti, professore di scienze matematiche e nostro concittadino, dottato in teatro da Comò a Venezia.

Il prof. di storia prof. Casolotti ottenne menzione onorevole all'Esposizione universale di Parigi per il volume delle sue regole stenografiche e per i saggi dei suoi allievi del corso teorico-pratico.

A Pordenone il giorno 3 novembre p. v. avrà luogo l'apertura della scuola di disegno applicata alle arti e ai mestieri.

Il prof. di greco prof. Casolotti, Corretti direttore delle scuole femminili di Pordenone a Finca Emilia è stato revocato.

INTERESSI FARMACEUTICI.

Una visita al profetto.

L'altro giorno sig. Plinio Zuliani, Achille Donato e Domenico De Candido quali presidenti, rogati e cassiere dell'Associazione farmaceutica friulana, accompagnati dal medico, proporzionale della Provincia, fecero una visita al profetto per esporre i desiderati della propria classe, desiderati che si risolvono nel voler tutti gli agenti che si compongono dai rivenditori di medicinali a tutto danno dei farmacisti. La visita durò oltre un'ora e il profetto si prese formale impegno di provvedere affinché cessino gli abusi lamentati. Ed è ben giusto. Uniscitque sumi.

FRA LE ARMI.

Il Bollettino.

Corpo sanitario. - Da sottotenente promosso tenente Zanuttini nei cavallegeri, « Saluzzo ».

Contabili. - Salvadori tenente nei cavallegeri « Saluzzo » è promosso capitano.

Gli ufficiali contabili con l'anzianità dall'ottobre 1895 sono ammessi all'aumento sessennale.

Complemento. - E' considerata come non avvenuta la chiamata in servizio di Piccini sottotenente al distretto di Udine.

Nimis effettivo in cavalleria « Savoia » è chiamato in servizio per giorni 15 nei cavallegeri « Saluzzo ».

Commissariati. - Fabris tenente contabile è trasferito da Verona ad Udine.

Onorificenza. Il sig. E. Cavallari, segretario presso la nostra Intendenza di Finanza, fu nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Scuola serale di computistica. Si aprirà alle ore 9 avve primario nei locali dell'istituto tecnico, la scuola serale di computistica tenuta dal prof. Civran, agli agenti di commercio.

Beneficenza. Il cav. G. B. De Gaggi, in morte del di lui figlio, Carlo, ha elargito all'Istituto Tomadini l'egregia somma di lire 100. La Direzione dell'Istituto col nostro mezzo ringrazia.

Il nuovo parroco del Redentore. Teri, alle ore 12 meridiane nella Chiesa del Redentore si riunirono i fabbricieri Ottone Carrara, Lazzaro Cantoni e Raimondo Zorzi, per procedere alla nomina del parroco.

Nel Friuli di lunedì scorso venne accennato come concorrente non ci fosse che don Giuseppe Lopora, l'attuale cappellano economico, il quale, infatti, a voti unanimi, venne proclamato parroco.

A quanto ci risulta il noo parroco del Redentore, è un buon prete, il quale tende a fatti suoi e non s'intrigina di politica né di politica, attendendo con semplicità di spirito al suo ministero. - Tanto bene!

Una grave disgrazia. Nella casa del sig. Giuseppe Tosolini, in via Trieste, Desioni, sabato scorso, verso le ore due e mezza, tre muratori stavano su una armatura, lavorando un soffitto in una stanza del piano superiore. Non a caso come una parte dell'armatura crollò e tutti e tre i muratori caddero a terra. Fortunatamente

non si fecero alcun male; ma così non si può dire del bambino del sig. Tosolini, d'anni 3, che risponde al nome di Giovanni, il quale rimase impigliato sotto il materiale e si ruppe il femore della gamba sinistra.

Come è caduta quell'armatura? Era forse male costruita o fu imperizia dei lavoratori stessi di gravare il peso su di una parte di essa? E se il bambino stava trattenendosi sull'armatura era possibile che quando questa fosse stata solida si sfasciasse trascinando tutti quelli che le stavano sopra? Queste domande noi ci facciamo perché i muratori, naturalmente, non intendono di essere responsabili della disgrazia toccata al povero bambino.

La Ditta PAOLO GASPARDIS

continua il proprio negozio, come in passato diretto da chi sempre godette l'intima fiducia e l'affetto veramente paterno dell'amatissimo Estimo. E sarà studio costante del Direttore, il mantenere al negozio l'ottima fama che il compianto fondatore sig. Paolo Gaspardis gli avrà saputo conquistare - con la probità e correttezza passate in tradizione nella nostra Provincia. Nulla quindi sarà mutato, intendendo essere un dovere, non soltanto verso la clientela, ma ed anche verso il Defunto di conservarsi in tutto fedeli all'esempio del Lui dato.

Ad accontentare le esigenze della clientela - riparto Stoffa da uomo - la ditta, oltreché delle Sartorie Chiassi, Candelaresi e di tutte le altre indicate dai Clienti - si valerà quindi innanzi anche della ben conosciuta Sartoria Vittorio Bertazzi « alla Città di Milano »

la quale promette ed assicura la massima premura e diligenza che usi con i propri clienti; o allettati di venire al Negozio per prendere le misurazioni necessarie al confezionamento dei vestiti.

Ciò crede la sottoscritta di portare a notizia del pubblico, fidente e sicuro che il favore di esso non le mancherà - com'essa può dare sicurezza che non mancherà a nessuno dei propri doveri per meritarselo e conservarlo intero.

Ditta Paolo Gaspardis.

Cronaca trieste.

All' Ospedale vennero medicati i seguenti: per lesione al capo per causa accidentale Favolese Antonio, d'anni 37, da Udine. Guarita in 8 giorni, salvo complicazioni. - Guglielmo Domenico, d'anni 18, di Antonio, per ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro, riportata, accidentalmente, Guarita in giorni 8 salvo complicazioni.

Cassero Anna, d'anni 75, di Merotto di Palma, per ferita lacero-contusa all'occhio capelluto riportata per caduta in seguito ad investimento di bicicletta. Giorni 12 salvo complicazioni.

Questo per gli uccellatori. Del Medico Giuseppe di Giovanni, d'anni 15, venne sorpreso ad uccellare senza permesso vicino alla sua abitazione. Gli si sequestrò ogni cosa: gabbie, uccelli ed attrezzi.

Sequestri e contravvenzioni. Sabato i vigili sequestrarono 2 chilogrammi di funghi guasti e li distrussero e altri 9 di mele.

E ieri domenica 30 chilogrammi di fagioli questi perché germoglianti.

In questura. A S. Pietro al Natascio per contravvenzione alla vigilanza speciale fu arrestato Tommaso Antonio, contadino del luogo.

Disturbava. Per disturbo della quiete pubblica, stanotte, le guardie di città dichiararono in contravvenzione: Moro Giuseppe di Pietro, d'anni 28, da Udine, fonditore; Driutti Cino di Angelo, da Udine, d'anni 21, fabbro; Tosolini Domenico di Pietro, d'anni 45, da Udine, calzolaio.

Funerari. Solenni e molto commoventi riuscirono i funerali della povera Maria Cordoni, così improvvisamente e crudelmente rapita - in tre giorni! - dalla morte.

Alle ore 2 e mezza pom. un'infinità di gente si trovava presso la casa in via Tomadini perché la povera Maria era tanto ben voluta ed amata in quel vicinato.

Il funebre corteo s'avviò alla Chiesa della Madonna delle Grazie; seguivano immediatamente il feretro il fratello, perito, e il padre dolentissimo. Vera la dirottoria delle scuole normali e v'erano parecchie alunne. Numerose le rappresentanze e le corone e numerosissime le torcie; ma quel che più occorre notare fu un immenso popolo interminabile che colla commozione vera sul viso volle accorrere ad attestare per l'ultima volta il suo affetto per la povera Maria e alla famiglia sventuratissima che divideva con essa il proprio dolore.

Possano queste spontanee manifestazioni riuscire di sollievo alla famiglia nella grande disgrazia che l'ha colpita.

Il chirurgo dentista dott. Alberto Raffaelli

avverte la sua numerosa e rispettabile clientela di aver prego alle sue dipendenze un abilissimo assistente il quale disimpegnerà ogni qualsiasi lavoro sotto la sua direzione.

Dott. Alberto Raffaelli. Consiglio. - Voleto acquistare mobili ben addegnati di lusso e comodi a prezzi miti?

Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zedum Porta Nuova, n. 9, Città.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rubarbaro è indicato per i nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comegnati.

Bollettino dello Stato Civile

del 19 al 19 ottobre 1901.

Nati vivi maschi 8 femmine 15 morti 3 Depositi 2 Totale N. 87

Matrimonii. Giulio Ferro, operaio di cotoneificio, con Giuseppina Crostini, solfaneliana - Albino Borgobello, facchino, con Helena Tomblotti, setolaio - Luigi Belgrado, calzolaio, con Amicia Grassi, sarta - Luciano Longhino, falegname, con Verolena Gomola, cassina - Vincenzo Zanetti, farmacista, con Nomi Chiaruttini, agiata.

Morti. Aristide Forematti, fornaio, con Giulia Rizzi, operaia - Antonio Calcinoni, negoziante, con Santa Rigo, ditta - Annalisa Sporelli, r. impiegato, con Caterina Chiaros, cassina - Domenico Berini, bottaio, con Luigia Colquatti, cassina - Berginzi prof. Guido, medico, con la so. Margherita Barghini, agiata.

Morti a domicilio. Cundo cav. ing. Emilio fu Francesco, d'anni 68, maggiore pensionato - Italia Zoppi-Burghart fu Nicolò, d'anni 60, agiata - Giacomina Donati, Nenni fu Nicolò, d'anni 73, calzolaio - Isa Cateruzzi di Orasio, d'anni 18, sarta - Maria Cordoni di Bonifacio, d'anni 28, civile.

Morti nell'Ospitale civile. Giuseppe Comino fu Giov. Batt., d'anni 53, agricoltore - Valentino De Cesco fu Pasquale, d'anni 72, agricoltore - Valentino Minotti fu Giacomo, d'anni 58, agricoltore - Anna De Giorgio di Giuseppe di giorni 7 - Anna Susino fu Pietro, d'anni 66, lavandaia.

Totale N. 10 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Buona usanza.

Per la Società Veterani e Reduci in morte di Italia Zoppi-Burghart: Bevilacqua prof. Enrico e famiglia lire 3.

Alla Società a Famiglia in morte di Paolo Gaspardis: Giulino del Meire lire 1. G. B. Raiser: cav. prof. M. Misani lire 1.

Ieri alle ore 3 e mezza ant. dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, cessò di vivere Maria Liruzzi ved. Manin

I figli Antonio, Filippo e Federico, le nuore, le nipoti ed i congiunti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno oggi alle ore 4 pom., partendo dalla casa n. 125 di Via Tiberio Desiani.

Udine, 21 ottobre 1901.

Condoglianze vivissime alla egregia famiglia e ai congiunti.

CRONACA DELLO SPORT.

I vincitori del gioco alle bocce. Ieri, come abbiamo annunciato, nell'osteria « Alle pietre » in via Superiore, ebbe luogo una gara alle bocce e parecchi giocatori, che si danno la bolla di battere qualsiasi record, se ne andarono con la coda... fra le gambe.

I giocatori che concorsero alla gara erano in numero di ventisei ed ottennero il primo premio il sig. Giuseppe Giacolotti, il secondo il sig. Luigi Letuzzi, il terzo il sig. Giovanni Beotti ed il quarto il sig. Casimiro Menocci.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine. Diano il ruolo della cause penali che verranno discusse nella II quindicina di ottobre:

Lunedì 21 - Obmannato Domenico, libeto, minacce, testi 5; Garzon Sante, libeto, furto, testi 3; Civolati Giovanni, libeto, furto, testi 4, dif. avv. Della Schiava.

Giovedì 24 - Blasig Catarina e C., 5 liberi, furto, testi 3; Sabbadini, Barnaba, libeto, violazione vigilanza, testi 1; Cimentari Maria; libera, furto, testi 3, dif. Della Schiava; Chiaruttini Giuseppe, appello, ingiurie, dif. Levi; Gervasi-Vittorio e C., 3 detentati, furto, testi 4, dif. Della Schiava; Menato Giorgio, detenuto, atti di libidine, testi 4, difensore Driussi.

Lunedì 28 - Tecco Massimiliano, libera, falsità in giudizio, testi 5; Stefanutti Domenico, libeto, appropriazione indebita, testi 6, dif. Doretti.

Giovedì 31 - Stella Luigi e C., liberi, bancarotta, testi 1; Totti G. B.,

lesione, testi 7, dif. Driussi; Ceppellari Amalia, appello, ingiurie, dif. Franceschini; Fagiari Antonio, libeto, furto, testi 2, dif. Bertagoli.

Per gli studiosi delle discipline legali - Un concorso a premio.

L'Istituto di storia del diritto romano presso la Università di Catania ha bandito un concorso a premio, cui potranno partecipare gli studenti delle Facoltà giuridiche ed i laureati in diritto romano più di un anno.

Il tema è: La condizione giuridica della donna nella storia del diritto romano, con riguardo alla questione dell'emancipazione della donna.

Termino utile per le memorie manoscritte o stampate: 31 marzo 1902.

All'autore della migliore Memoria sarà conferita una medaglia d'oro con relativo diploma.

Altri premi potranno essere conferiti agli autori di Memoria che alla Commissione esaminatrice sembreranno degne di considerazione.

Società di M. S. fra gli ufficiali giudiziari - La Società di M. S. a miglioramento fra gli ufficiali giudiziari del Regno, istituita il primo giugno 1901 e residente in Roma ha inviato una circolare agli ufficiali giudiziari, invitandoli a iscriversi come soci per la tutela e difesa dei loro diritti.

Alla circolare è allegata una copia dello Statuto.

Estrazioni del regio Lotto

del 19 ottobre 1901

Table with 4 columns: City, Numbers, and other details. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Enrico Marostali, Direttore responsabile

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di Clinica medica ospedaliera

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14

Via Francesco Mantica, 88 (pianeta di S. Redegoli)

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Merlotvecchio - Udine.

Vermouth alla Vaniglia

confezionato con puro vino bianco

Bottiglia da litro L. 1,50

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Condiz. bene le vivande, sono una delle maggiori virtù del VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose.

consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2.

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

COLLEGIO CONVITTO SPESA

CASTELFRANCO Veneto

Scuole Elementari e Scuola Tecnica L. 330 - Giuganò L. 480 - Corsi preparatori per gli esami di ripartizione e di ammissione.

Chiedere programmi: Spessa Francesco Direttore Proprietario.

Non adoperare più tinture dannose

Biorrete all'Insuperabile

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, né altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino. Unico Deposito presso il signor

LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Danieleschi Martini

